

Il dottor Alberto Orlandi, esperto di chirurgia plastica e ricostruttiva



# Quattro pazienti su 10 sono uomini

■ MILANO

Con ventisei anni di attività nel settore della chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, il dottor Alberto Orlandi ha visto le tecniche evolversi. Il suo quartier generale è a Milano, corso Buenos Aires, e collabora con diversi studi dislocati nel Nord Italia. È l'autore del libro «Te lo do io un fisico nuovo» che affronta, in chiave ironica, il mondo della chirurgia estetica. E pensare che all'inizio voleva diventare neurochirurgo, ma una serie di coincidenze e l'incontro con un esperto lo hanno fatto innamorare del settore. La filosofia di base del dottor Orlandi è una: «Tutto si può fare in chirurgia plastica ma non tutto va fatto, alcuni interventi possono rivelarsi non solo

inutili ma dannosi». Nel caso della blefaroplastica, spesso non si tratta solo di un problema di estetica ma funzionale. «C'è chi ha problemi di visuale, un campo visivo ridotto», ricorda. «I miei pazienti sono per il 40% uomini e per il 60% donne — spiega —. Vengono per correggere i segni dell'età ma anche per questioni genetiche». L'intervento si svolge in day surgery, con anestesia locale o in sedazione. «Prima bisogna sottoporsi sempre a esami di routine, l'operazione poi si disegna a seconda del problema». La specialità del dottor Orlandi è eseguire contemporaneamente blefaroplastica e lifting della palpebra inferiore «per eliminare anche le zampe di gallina sotto l'occhio che non sono state eliminate con la blefaroplastica».